

Il sindaco aveva 15 giorni di tempo per nominarla: «Che gioco è?»

# Debiti, gli scheletri rimangono

*Nucci: «Sono scaduti oggi i termini per la commissione d'inchiesta»*

Eccoci qui, 17 marzo 2015. Mentre ci state leggendo saranno scaduti definitivamente i termini per indire una commissione speciale sui debiti fuori bilancio. «Il sindaco infatti, secondo quanto recita l'articolo 15 del regolamento del Consiglio comunale, avrebbe avuto quindici giorni dalla proposta per convocare i capigruppo e stabilire i commissari». Chi parla è il consigliere Sergio Nucci, che i conti invece se li è fatti bene, avendo notato uno strano attendismo sulla pratica. Eppure il 2 marzo scorso in Consiglio, fu il presidente della Commissione bilancio Francesco Caruso a richiedere di indire la commissione: un membro della maggioranza.

«Il fatto grave – afferma il consigliere di Buongiorno Cosenza – è che non si risponde a un membro della propria coalizione. Chi propone di vederci chiaro proviene da lì e gode di ampio seguito. Occhiuto accusa noi dell'opposizione di non votare i debiti, ma se i suoi stessi consiglieri vogliono vederci chiaro tanto da chiedergli una commissione perché mai dovremmo votarli noi che non abbiamo l'obbligo del governo della città in quanto all'opposizione?».

Resta ora il dubbio se a questa commissione speciale si rinuncerà completamente oppure no. «Pare che ogni volta – prosegue Nucci – per avere una risposta tempestiva del sindaco e farlo stare sul pezzo, sia consigliabile dargli un aiutino».

Comunque sia, a prescindere da come andrà, per Nucci questo atteggiamento da parte del sindaco vuole dire almeno due cose, nessuna delle quali molto confortante: «Può essere che non ci sia alcuna voglia di fare luce su documenti scomparsi, ordini di servizio post datati, lavori non fatturati, pratiche fantasma. Si dichiara in Consiglio che si vuole fare chiarezza, si lancia l'idea della commissione speciale e poi tutto decade nella speranza dell'oblio della gente». Oppure? «Oppure il ritardo – secondo il

consigliere – è dovuto a noncuranza, snobismo, scarso interesse per ciò che avviene all'interno degli uffici, che in tutti i casi, sono sempre le ultime ruote del carro su cui far ricadere le responsabilità.

Alcuni debiti dei lavori pubblici – prosegue – sarebbero a posto, ma non li portano in Consiglio. Che gioco è? Così pure alcune sentenze del 2012 che ancora non sono state votate: ho chiesto se qualcuno ha canali preferenziali e non mi hanno risposto, chi tace acconsente?».

A ciò aggiungiamoci che i revisori dei conti, qualche mese fa, asserivano una cosa un po' inquietante stigmatizzando il lavoro degli uffici: se la prendevano proprio con l'area tecnica, denunciando che i dirigenti operassero al di fuori del dettato normativo (Tuel) e addirittura in violazione del codice degli appalti. Il tutto «reiterando» tale atteggiamento «in maniera costante». Conclude Nucci: «Questa forse era una cosa su cui fare chiarezza, o no?».

Rosamaria Aquino



La Giunta nomina altri collaboratori di fiducia del primo cittadino

## Quattro “nuovi” incarichi al Comune

Com'è noto, la pianta organica del Comune di Cosenza registra attualmente una carenza di personale, situazione che crea ormai molti disagi anche a causa dell'intensa attività in corso. Intanto, è stato disposto dalla Giunta un primo provvedimento deliberativo che sostituisce il personale dimissionario in servizio presso gli uffici della segreteria del Sindaco, a palazzo dei Bruzi, dove è evidente l'impossibilità di assicurare un adeguato supporto al primo cittadino nelle complesse e delicate attività istituzionali.

Considerato che, a seguito delle dimissioni dei collaboratori Emanuela Gagliardi (adetta alla segreteria), Francesco Bisognò (incaricato di supportare il sindaco nell'attuazione del programma e nei rapporti istituzionali), di Elisa Crivellone (incaricata di supportare il Sindaco negli eventi culturali e rapporti con organismi nazionali ed internazionali) e di Giovanni De Rose (Capo della segreteria del Sindaco), ed evidenziato che molte delle incombenze affidate ai collaboratori sopra citati sono state in seguito prese in carico da Giuseppe Cirò, già collaboratore addetto alla segreteria del sindaco Occhiuto, la Giunta comunale ha deliberato l'autorizzazione a sostituire i collaboratori dimissionari. Pertanto, con apposita deliberazione N.19/2015, è stata adesso autorizzata l'instaurazione con il personale di seguito elencato attraverso il rapporto di lavoro

a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs n.267/2000, nonché dell'art. 8 del regolamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Cosenza.

I neo collaboratori con relative mansioni sono:

Geppino De Rose – Funzioni Segreteria del Sindaco; Alessandra De Rosa – Funzioni Supporto eventi e rapporti Organismi; Angelo Brutto – Funzioni Supporto Attuazione Programma; Giuseppe Carotenuto – Funzioni rapporti Presidenza del Consiglio.

Due dei sopra citati collaboratori saranno utilizzati a supporto dell'attività del Vice Sindaco e del presidente del Consiglio. Inoltre, con l'instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro in sostituzione delle unità dimissionarie non si dà luogo ad aumento di spesa che rimane nei limiti dell'impegno assunto con la deliberazione N. 78 del 2011 quando il Sindaco incaricò 7 unità esterne.

Si comunica infine che, a breve, si provvederà a nominare il nuovo Segretario generale di palazzo dei Bruzi, altro posto rimasto vacante dopo il pensionamento del segretario Francesco Grossi. I problemi di sotto-dimensionamento però ancora rimangono inalterati tanto che sarebbe necessario integrare la pianta organica comunale con almeno tre dirigenti e circa 50 persone. Intanto, al momento, è in atto un risparmio di 5 milioni di euro annui rispetto al recente passato.



Lo donerà l'onlus CosenzaAcuore

## Un defibrillatore per le scuole in città

Oggi nella sede di Via Pietro Colletta, alle spalle della più nota Piazza Europa, l'Onlus CosenzaAcuore, che ha tra le sue finalità principali quella di diffondere la conoscenza sulle malattie cardiovascolari e che ormai da anni è sempre più impegnata anche nella prevenzione della morte causata da aritmie cardiache nei giovani, donerà in comodato d'uso un defibrillatore Lifepak Express e alcuni corsi di formazione alle manovre di rianimazione di base e defibrillazione, rivolti al personale scolastico, alle 12 scuole del hinterland cosentino con un maggior numero di iscritti e ancora sprovviste del famoso apparecchio che in



questi anni si sta mostrando indispensabile in questa battaglia per la vita grazie alle sue capacità di diagnosticare automaticamente le fibrillazioni ventricolari e di procedere ad un pronto intervento in grado di interrompere queste pericolosissime aritmie.

**«Può essere che non ci sia alcuna voglia di fare luce su documenti scomparsi e pratiche fantasma»**